

Una strage da non dimenticare

Foibe, in provincia il ricordo dell'eccidio

➔ **In tutta Italia il 10 febbraio** si ricordano le vittime delle foibe e la diaspora che si verificò al termine della seconda guerra mondiale dall'Istria, dal Quarnaro e dalla Dalmazia, in seguito all'occupazione di queste regioni da parte dell'Armata Popolare di Liberazione della Jugoslavia di Tito. Varie iniziative in provincia.

A Rivalta giovedì 10 alle 21 nella cappella del Monastero, via Balegno 8, incontro «Le rischiate delle foibe». Relatore Guido Franzinetti, docente di storia dell'Europa orientale alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale di Alessandria e autore, con Joze Pirjevec, di «Foibe» edito da Einaudi. A Volpiano, sempre giovedì alle 21, nella sala polivalente di via Trieste 1 letture sulle foibe e sull'esodo giuliano-dalmata curate dagli allievi della Scuola di Teatro. A Leinì commemorazio-



Nelle voragini dell'Istria sono stati gettati quasi 10 mila italiani

ne in mattinata: alle 9 all'Istituto Casalegno, via Provana 22, incontro alla presenza di Antonio Vatta, presidente della Consulta regionale dell'associazione Venezia Giulia e Dalmazia, e Fulvio Aquilante, presidente del comitato Anvgd di Torino. Alle 11 omaggio al monumento di via Vittime delle

foibe eseguito dall'esule istriano Michele Privileggi. Rivoli ha scelto di «spostare» il ricordo d'un giorno per accogliere i ragazzi di ritorno dal Treno della memoria: l'appuntamento è dunque venerdì 11 febbraio alle 9 al centro congressi di via Dora Riparia 2 per parlare con loro di campi di concentramen-

to ma ricordare anche le foibe insieme allo storico Gianni Oliiva e Antonio Vatta. Viene letta la testimonianza di Eleonora Manzin, profuga istriana, autrice del libro «Tempo di Lupi». A Grugliasco, infine, il giorno del ricordo viene celebrato lunedì 14 febbraio ai giardini Vittime delle foibe, in corso Fratelli Cervi, alle 11, con la deposizione di una corona d'alloro e la commemorazione ufficiale.

Infine, ancora un'iniziativa in provincia per il Giorno della Memoria. Venerdì 4 alle 20,45 al teatro Don Bunino di Bussoleto, piazza Cavour 1, (ingresso 10 euro) TeatroInRivolta presenta «Giorno 177», uno spettacolo liberamente ispirato alla storia di Johann Georg Elser che racconta l'inferno glaciale dei campi nazisti. Subito dopo dibattito «Perché è importante resistere? Vecchi e nuovi partigiani a confronto» con la regista Lucia Falco, Mario Solara Jr, membro del direttivo Anpi di Bussoleto-Foresto-Chianocco, Ugo Berga, partigiano e commissario politico della 106ª Brigata Garibaldi «Giordano Velino» e Rebecca Puccia, iscritta all'Anpi nella sezione Martinetto di Torino. [C.PRI.]